



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
ZAPISNIK O SKLEPU OBČINSKEGA SVETA**

N. / št. 4/C

Data/dne: 26.05.2020

**OGGETTO:** Modifica delle aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) – anno 2020

**ZADEVA:** Sprememba davčnih osnov in odbitkov nepremičinskega davka (IMU) – leto 2020

L'anno duemilaventi  
Leta dva tisoč dvajset

addi ventisei  
dne šestindvajsetega

del mese di maggio  
meseca maja

alle ore 19.00  
ob 19.00

presso la sede comunale, in via convenzionale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in modalità di videoconferenza sotto la presidenza del Sindaco, sig. Monica HROVATIN, e con la presenza dei sottosegnati consiglieri:

na občinskem sedežu, kot po dogovoru, sklican po predpisanih zakonih, se je legalno sestal občinski svet na redni seji, preko videokonference, ki ji predseduje župan, ga. Monica HROVATIN, in ob prisotnosti spodaj navedenih svetnikov:

	Pres.- Pris.	Ass. – Odst.		Pres.- Pris.	Ass. – Odst.
1. HROVATIN Monica-Sindaco / Župan	X		8. SOSSI Jan	X	
2. ČERNJAVA Igor	X		9. REBEC Boris	X	
3. BUDIN Martina	X		10. ŽBOGAR Dimitri	X	
4. SARDOČ Mirko	X		11. WITTEICH Giorgio	X	
5. PUPULIN David	X		12. PANTALEO Daniela	X	
6. SKRLJ Vesna	X		13. VASCOTTO Marco	X	
7. MILIC Aleks	X				

Assiste il Segretario comunale / Prisostrvuje tajnik občine: dott. Santi TERRANOVA.

La seduta è pubblica. *Seja je javna.*

Riconosciuta valida l'adunanza, la seduta è dichiarata aperta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno. / Po ugotovitvi sklepčnosti predsednik odpira zasedanje ter razpravo o zadevi na dnevnem redu.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/00, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e amministrativa.

Na osnovi člena 49 zakonske uredbe št. 267/00 izjavim, da je sklep v skladu s tehničnimi in upravnimi določili

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA ECONOMICO FINANZIARIA

VODJA OE EKONOMSKO-FINANČNEGA PODROČJA

dott.ssa.

Elisabetta ANTONIČ

Ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. n.

267/00 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile, nonché si certifica che il provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'ente

Na osnovi člena 49 zakonske uredbe št. 267/00, izjavim, da je sklep v skladu z računovodskimi določili in potrjujem, da ukrep ne spremeni finančnega ravnovesja ustanove

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
VODJA OE EKONOMSKO-FINANČNEGA PODROČJA

dott.ssa

Elisabetta ANTONIČ

Conforme all'ordinamento legislativo vigente – art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/00. V skladu z obstoječim pravnim redom po 2. odst. člena 97 zakonske uredbe št. 267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE

TAJNIK OBČINE

dott.

Santi TERRANOVA

**IL CONSIGLIO COMUNALE – OBČINSKI SVET****Visto:**

- che ai sensi dell'art. 151, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 il bilancio di previsione dell'Ente Locale deve essere approvato entro il 31 dicembre di ciascun anno, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno;
- il decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2019 che ha differito al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- la legge 24 aprile 2020 n. 27, di conversione del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che ha differito al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha fissato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione delle aliquote e dei regolamenti dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020;
- l'art. 1, c. 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che dispone che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

**Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74/c del 30/12/2019 è stato approvato il DUP e il Bilancio di Previsione 2020 – 2022 e relativi allegati;
- la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha previsto, con decorrenza dall'anno 2020, da un lato che: "l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ", e dall'altro che: "... l'imposta municipale propria (IMU) è



disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 ...”, quindi l'imposta TASI non è più in vigore a decorrere dal 2020 ;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67/c del 30/12/2019 sono state approvate le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'annualità 2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/C di data odierna, è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) per l'annualità d'imposta a partire dal 2020;

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 780, della L. 160 del 27.12.2019 (Legge di stabilità 2020) ha disposto “A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. Sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge.”;

**VISTI** in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della legge n. 160 del 27.12.2019:

- **748** “L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento”;

- **749** “Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.”;

- **750** “L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento”;

- **751** “Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU”;

- **752.** “L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento”;

- **753** “Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base



è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento”;

- **754** “Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento”;

- **755** “A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento”;

- **756** “A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze”;

- **757** “In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771”, ( obbligatorio dal 2021 )

**-Rilevato** che sono esenti ai sensi dell'art. 1 della legge n. 160 del 27.12.2019:

- **comma 758** “I terreni agricoli a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione; b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile; d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977;

- **comma 759**, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;

b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;

c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;

e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27



maggio 1929, n. 810;

f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;

g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200;

**RILEVATO CHE**, ai sensi dell'art. 1, c. 747, L. n. 160/2019, la base imponibile dell'imposta è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

**Visto** il comma b) dell'art 177 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" dove in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa agli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

**Richiamati** i commi da 740 al 747 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27.12.2019 che definiscono il presupposto dell'imposta, la definizione del fabbricato, dell'abitazione



principale e pertinenze, dell'area fabbricabile, del terreno agricolo, del soggetto attivo e passivo, della base imponibile dell'imposta;

**Visto** in particolare gli articoli 2, 3, 4 e 5 del nuovo Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dal 2020;

**Vista** la deliberazione consiliare n.67/C del 30.12.2019 con la quale erano state approvate in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2020 le aliquote dell'imposta municipale propria per l'annualità 2020;

**Considerato che** dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il mantenimento del fabbisogno finanziario dell'Ente è soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote;

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato si ritiene:

- 1) di **modificare** le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno d'imposta 2020, approvate in sede di approvazione del Bilanci di Previsione 2020-2022, nelle seguenti misura:

	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTE
a)	Abitazione principale e sue pertinenze (escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	Esente
b)	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze	5,45 per mille (detrazione annua € 200,00)
c)	Immobile assimilato all'abitazione principale a) unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero	Esente
d)	Unità immobiliare abitativa concessa con comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (come previsto dal comma 747 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27.12.2019)	9,35 per mille Base imponibile ridotta al 50%
e)	Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili (come previsto dal comma 747 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27.12.2019)	9,35 per mille Base imponibile ridotta al 50%



f)	Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
g)	Beni merce (art 751) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa alla vendita	1,00 per mille
h)	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	9,35 per mille
i)	Aree edificabili	9,35 per mille
j)	Terreni agricoli	Esenti
k)	Tutti gli altri immobili con categoria catastale A, B e C e per tutte le altre fattispecie non contemplate dai casi precedenti	9,35 per mille

- 2) di confermare per l'anno 2020 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze (A/1, A/8 E A/9) ad € 200,00;
- 3) di demandare al Servizio Economico-Finanziario la pubblicazione delle nuove aliquote nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze e sul sito istituzionale comunale;

Sentita la relazione del Sindaco;

Sentito l'intervento della Consigliera Vesna Skrlj (Skupaj / Insieme);

Visto il parere favorevole del Responsabile in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del Responsabile in merito alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del Segretario Comunale in merito alla conformità all'ordinamento positivo vigente, emanato ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. d) del D.Lgs 267/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1 comma 19 della L.R. 21/03;

Viste le motivazioni in premessa esposte,

Dato atto che la presente seduta del Consiglio comunale si svolge in modalità telematica come previsto dall'art.11 della L.R. 12 marzo n. 3;

Su proposta del Sindaco e il seguente esito: su 13 presenti 9 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti (Giorgio Wittreich e Pantaleo Daniela – Lega Salvini; Marco Vascotto – Forza Sgonico e Dimitri Žbogar – SSK)

**delibera**



Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- 1) di **modificare** le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) per l'anno d'imposta 2020, approvate in sede di approvazione del Bilanci di Previsione 2020-2022, nelle seguenti misura:

	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTE
a)	Abitazione principale e sue pertinenze (escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	Esente
b)	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze	5,45 per mille (detrazione annua € 200,00)
c)	Immobile assimilato all'abitazione principale a) unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero	Esente
d)	Unità immobiliare abitativa concessa con comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (come previsto dal comma 747 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27.12.2019)	9,35 per mille Base imponibile ridotta al 50%
e)	Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili (come previsto dal comma 747 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27.12.2019)	9,35 per mille Base imponibile ridotta al 50%
f)	Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
g)	Beni merce (art 751) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa alla vendita	1,00 per mille
h)	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	9,35 per mille
i)	Aree edificabili	9,35 per mille





j)	Terreni agricoli	Esenti
k)	Tutti gli altri immobili con categoria catastale A, B e C e per tutte le altre fattispecie non contemplate dai casi precedenti	9,35 per mille

- 2) di confermare per l'anno 2020 la detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze (A/1, A/8 E A/9) ad € 200,00;
- 3) di inviare, ai sensi dell'art. 13 - bis del D.L. 201/2011, la presente deliberazione per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.
- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda al Regolamento disciplinante;
- 5) di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Sgonico –Zgonik;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. N. 21/03, come modificata dalla L.R. 17/04, mediante votazione separata, con il seguente esito: su 13 presenti 9 voti favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti (Giorgio Wittreich e Pantaleo Daniela – Lega Salvini; Marco Vascotto – Forza Sgonico e Dimitri Žbogar – SSK).

==.==.==.==.==.

**Glede na :**

- 1. odstavek 151. člena zakonske uredbe št. 267 z dne 18. avgusta 2000, ki določa, da mora biti proračun sprejet do 31. decembra vsakega leta; rok lahko podaljša uredba notranjega ministra;
- Uredbo notranjega ministra z dne 13. decembra 2019, ki je odložila na 31. marec 2020 rok za sprejetje proračuna 2020-2022;
- Zakon št. 27 z dne 24. aprila 2020 o potrditvi uredbe z zakonsko močjo št. 18 z dne 17. marca 2020, ki je odložil na 31. julij 2020 rok za sprejetje proračuna 2020-2022;
- 169. odstavek 1. člena Zakona št. 296 iz leta 2006, ki določa, da morajo biti tarife in davčne stopnje odobrene v roku, ki je predviden za odobritev proračuna; če so odobrene, potem ko je poslovanje že v teku, ampak v roku, ki je predviden za odobritev proračuna, začnejo veljati od 1. januarja leta odobritve; če niso odobrene, veljajo tiste iz leta prej;
- 15. odstavek 13. člena uredbe z zakonsko močjo št. 201 z dne 6. decembra 2011, pretvorjene v zakon št. 214 z dne 22. decembra 2011, ki določa, da je treba od davčnega leta 2020 dalje vse sklepe o pravilnikih in tarifah, ki zadevajo davčne prihodke občin, poslati Ministrstvu za ekonomijo in finance oz. Oddelku za finance zgolj elektronsko z vnosom besedila sklepov v namenski razdelek na spletišču



davčnega federalizma, za objavo na spletni strani iz 3. odstavka 1. člena zakonske uredbe št. 360 z dne 28. septembra 1998;

- 779. odstavek 1. člena Zakona št. 160 z dne 27. decembra 2019, ki je določil 30. junij 2020 za rok za odobritev davčnih stopenj in pravilnikov za glavni občinski davek IMU za leto 2020;
- 767. odstavek 1. člena zakona št. 160 z dne 27. decembra 2019, ki določa, da veljajo davčne stopnje in pravilniki za leto, na katerega se nanašajo, samo če so objavljeni na spletišču Oddelka za finance Ministrstva za ekonomijo in finance do 28. oktobra leta veljave; za objavo mora Občina vnesti preglednico davčnih stopenj iz 757. odstavka in besedilo pravilnika do neodložljivega roka 14. oktobra istega leta, in sicer v namenskem razdelku spletišča davčnega federalizma. Če podatki niso objavljeni do 28. oktobra, se uporabljajo davčne stopnje in pravilniki, ki so veljali leto prej;

**Ob upoštevanju , da :**

- je občinski svet s sklepom št. 74/C z dne 30. 12. 2019 sprejel EPD in proračun 2020-2020 in priloge;
- je Zakon o stabilnosti 2014 ( 639.-704 odstavki 1. člena zakona št. 147 z dne 27. decembra 2013) uvedel enotni občinski davek (IUC);
- davek IUC sestoji iz glavnega občinskega davka (IMU), iz pristojbine za ravnanje z odpadki (TARI) in iz pristojbine za splošne občinske storitve (TASI);
- 738. odstavek 1. člena zakona št. 160 z dne 27. decembra 2019 je določil z ene strani, da se z letom 2020 »..ukine enotni občinski davek (IUC) iz 639. odstavka 1.člena zakona št. 147 z dne 27. decembra 2013, z izjemo določil o pristojbini za ravnanje z odpadki (TARI)«, z druge pa da se »nepremičninski davek (IMU) ureja z določili iz odstavkov od 739. do 783. ...«, torej pristojbina za splošne občinske storitve (TASI) je ukinjena od leta 2020 ;
- Je občinski svet s sklepom št. 67/C z dne 30. 12. 2019 odobril davčne osnove in odbitke nepremičninskega davka (IMU) za leto 2020;
- Je občinski svet s sklepom št. 3/C z današnjim datumom odobril Pravilnik o urejanju nepremičninskega davka (IMU) za davčno leto 2020 ;

**Ob upoštevanju**, da 780. odstavek 1.člena zakona št. 160 z dne 27. 12. 2019 ( Zakon o stabilnosti 2020 ) določa »Od 1. januarja 2020 so razveljavljeni 8.člen , razen prvega odstavka , in 9.člen, z izjemo devetega odstavka, zakonske uredbe št. 23 z dne 14. marca 2011; odstavki od 1 do 12-ter in 13-bis 13.člena UZM št.214 z dne 22. decembra 2011; 639. odstavek in naslednji 1.člena zakona št. 147 z dne 27. decembra 2013 o uvedbi in urejanju enotnega občinskega davka (IUC), omejeno na določbe o urejanju davka IMU in pristojbine TASI. Ostajajo v veljavi določbe, ki urejajo pristojbino TARI. Poleg tega so razveljavljene določbe , ki so nezdružljive z davkom IMU , ki ga ureja ta zakon »;

**Ob upoštevanju** zlasti naslednjih odstavkov 1. člena zakona št.160 z dne 27. 12. 2019 :

**-748** »Davčna stopnja za glavno prebivališče katastrskih kategorij A/1, A/8 in A/9 in ustreznih pripadajočih enot znaša 0,5 %, občina lahko s sklepom občinskega sveta poveča stopnjo za 0,1 odstotne točke ali zmanjša do ničelne vrednosti «;



**-749** » Od davka na glavno prebivališče pasivnega subjekta katastrskih kategorij A/1, A/8 in A/9 ter za ustrezne pripadajoče enote se odreja odbitek , do dejanskega zneska , v višini 200,00 EUR sorazmerno z obdobjem, v katerem je nepremičnina uporabljena kot glavno prebivališče; če več pasivnih subjektov uporablja isto nepremičninsko enoto kot glavno prebivališče , se odbitek priznava vsakemu subjektu sorazmerno z njegovin lastniškim deležem;

Omenjeni odbitek se odreja za za stanovanja, redno dodeljena s strani zavodov za ljudske gradnje IACP ali ustanov ljudskih stanovanjskih gradenj, kakorkoli imenovanih in z enakimi nameni kot IACP, ustanovljenih v izvajanje 93. člena Uredbe predsednika republike št. 616 z dne 24. julija 1977;

**-750** » Davčna stopnja za kmetijske stavbe v rabi za kmetijsko dejavnost, na podlagi odstavka 3-bis 9.člena UZM 557 z dne 30. decembra 1993, ki je bila potrjena in spremenjena z zakonom št. 133 z dne 26. februarja 1994 , znaša 0,1% in občine jo lahko zmanjšajo do ničelne vrednosti;

**-751.**« Do leta 2021 davčna stopnja za stavbe, ki jih je zgradilo gradbeno podjetje in so namenjene prodaji, dokler traja ta namembnost, da niso oddane v najem, znaša 0,1 %. Občine lahko povečajo stopnjo do 0,25 % ali jo zmanjšajo do ničelne vrednosti. Od 1. januarja 2022 so stavbe, ki jih je zgradilo gradbeno podjetje in so namenjene prodaji, dokler traja ta namembnost, da niso oddane v najem, oproščene davka IMU«;

**-752** »Davčna stopnja za kmetijska zemljišča znaša 0,76% in občine lahko s sklepom občinskega sveta povečajo stopnjo do 1,06 % odstotne točke ali jo zmanjšajo do ničelne vrednosti«;

**-753** »Za nepremičnine z uporabo v proizvodnji, uvrščene v katastrske skupine D znaša davčna stopnja 0,86 %; od te pripada 0,76% državnemu proračunu, občine pa jo lahko s sklepom občinskega sveta povečajo do 1,06 % odstotne točke ali jo zmanjšaj do 0,76 %«;

**-754** »Za nepremičnine, različne od glavnega prebivališča in različne od tistih, ki jih obravnavajo odstavki od 750. do 753., znaša davčna stopnja 0,86% in občine jo lahko s sklepom občinskega sveta povečajo do 1,06 % odstotne točke ali jo zmanjšajo ničelne vrednosti.«;

**-755** » Od leta 2020, zgolj za nepremičnine ,ki niso oproščene davka v skladu z odstavki od 10. do 26. 1. člena zakona št. 208 z dne 28. decembra 2015, smejo občine, s posebnim sklepom občinskega sveta, sprejetim skladno s 779. odstavkom in objavljenim na spletišču Oddelka za finance Ministrstva za ekonomijo in finance skladno s 767. odstavkom, dodatno povečati maksimalno davčno stopnjo 1,06 % iz 754. odstavka do največ 1,14 %, kot nadomestilo za povišanje pristojbine za splošne občinske storitve (TASI) iz 677. odstavka 1. člena zakona št. 147 z dne 27. decembra 2013, in sicer v istem merilu, uporabljenim za leto 2015 in potrjenim do leta 2019, pod pogoji določenimi v 28. odstavku 1. člena zakona št. 208 iz leta 2015. V naslednjih letih lahko občine samo zmanjšajo stopnjo ,ki je bila povišana na podlagi tega odstavka, ne smejo pa je povišati«;

**-756** »Od leta 2021 smejo občine, mimo 52. člena zakonske uredbe št. 446 z dne 15. decembra 1997, razlikovati davčne stopnje iz odstavkov od 748. do 755. zgolj z nanašanjem na primere, opredeljene z Uredbo Ministrstva za ekonomijo in finance;

**-757**« Če občina nima namena razlikovati davčne stopnje iz odstavkov od 748. do 755, se mora sklep o odobritvi davčnih stopenj vsekakor sestaviti prek aplikacije, ki je na razpolago na spletišču davčnega federalizma; aplikacija dovoljuje, da se izberejo primeri , ki zadevajo dotično občino in so določeni na podlagi uredbe iz 756. odstavka , ter se sestavi preglednica davčnih stopenj, ki bo sestavni del sklepa. Sklep, ki je odobren brez te razpredelnice, je neučinkovit skladno z odstavki od 761. do 771.«, (obvezna od 2021);



**-Ob upoštevanju**, da na podlagi 1.člena zakona št. 160 z dne 27. 12. 2019 so oproščeni davka :

**-758. odstavek** »Kmetijska zemljišča a ) v lasti ali jih obdelujejo neposredni pridelovalci oziroma poklicni kmetovalci skladno s 1. členom ZU št.99 z dne 29. marca 2004, ki so vpisani pri zavodu za socialno varnost za kmetijski sektor, vključno kmetijska podjetja skladno z tretjim odstavkom 1. člena omenjene ZU 99/2004, ne glede na lego; b) locirana v občinah manjših otokov, kot izhaja iz Priloge A k zakonu št. 448 z dne 28. decembra 2001; c) z nespremenljivo agrarno, gozdno in pašniško namembnostjo, ki so skupna in nedeljiva lastnina in se ne priposestvujejo; d) ki se nahajajo v gorskih ali gričevnati območjih, kot jih določa 15. člen zakona z dne 27. decembra 1977;

**-759. odstavek** za obdobje leta, ko obstajajo predpisani pogoji :

a) nepremičnine v državni in občinski lasti, kot tudi nepremičnine ,ki so na lastnem območju, last dežel, pokrajin, gorskih skupnosti, konzorcijev med omenjenimi ustanovami, organov Nacionalne zdravstvene službe in so namenjene izključno za izvajanje institucionalne dejavnosti;

b) stavbe , ki so uvrščene ali se lahko uvrščajo v katastrske kategorije od E/1 do E/9;

c) zgradbe, namenjene kulturnim dejavnostim na podlagi člena 5-bis UPR št. 601 z dne 29. septembra 1973;

d) stavbe, ki se uporabljajo izključno v verske namene, pod pogojem da ti niso v naspertju z 8. in 19. členom Ustave, in njihove pritikline;

e) stavbe ,ki so last Svetega sedeža, ki so navedene v 13. , 14., 15. in 16. členu pogodbe med Svetim sedežem in Italijo, ki je bila sklenjena 11. februarja 1929 in je izvršljiva z zakonom št. 810 z dne 27. Maja 1929;

f) stavbe, ki so last tujih držav ali mednarodnih organizacij in so že oproščene plačevanja nepremičninskega davka na podlagi mednarodnih sporazumov, ki so izvršljivi v Italiji;

g) nepremičnine, ki so v lasti ali jih uporabljajo subjekti omenjeni pod črko i) prvega odstavka 7. člena ZU št. 504 z dne 30. decembra 1992 in se uporabljajo izključno v netrgovske namene, ki jih omenja ista črka i); prav tako se izvajajo določbe na podlagi člena 91-bis UZM št. 1 z dne 24. januarja 2012, ki je bila spremenjena z zakonom št. 27 z dne 24. marca 2012, kot tudi pravilnik iz uredbe št. 200 Ministra za ekonomijo in finance z dne 19. novembra 2012;

**Ob upoštevanju**, da se skladno z 747 . odstavkom 1. člena zakona 160/2019 davčna osnova zniža za 50 % v naslednjih primerih :

a) za stavbe zgodovinskega ali umetniškega pomena na podlagi 10. člena zakonika iz ZU št. 42 z dne 22. januarja 2004;

b) za neuporabne ali neveljavne stavbe oziroma za dejansko neuporabljene stavbe izključno za obdobje, v katerem so bile stavbe v opisanem stanju. Neuporabnost oziroma neveljivost stavbe ugotovi občinski tehnični urad z izvedensko oceno, stroški katere so v breme lastnika, ki izjavi priloži ustrezno dokumentacijo. Druga možnost za ugotovitev neuporabnosti oziroma neveljivosti stavbe je ta, da zavezanec predloži nadomestno izjavo v kateri izvedenec potrjuje stanje stavbe v skladu z UPR št. 445 z dne 28. decembra 2000. Za namen priznanja pravice do zmanjšanja obdavčljive osnove na podlagi te točke občine smejo določiti značilnosti neuporabne oziroma neveljavne stavbe, stanje katerih ne more biti popravljeno z rednim oziroma izrednim vzdrževanjem.

c) Za nepremičninske enote, z izjemo teh, ki so uvrščene v katastrske kategorije A/1, A/8 in A/9, ki jih pasivni subjekt odda v brezplačno uporabo zavezančevim sorodnikom v ravni črti do prve sorodstvene stopnje, da jo sorodniki uporabljajo kot stalno bivališče, na osnovi registrirane pogodbe in pod pogojem, da lastnik ima samo eno bivališče v Italiji in da ima



stalno prebivališče v isti občini, v kateri se nahaja nepremičnina, ki jo odda v brezplačno uporabo; davčna osnova se zniža tudi v primeru, da lastnik ima v isti občini še drugo nepremičnino, ki jo uporablja kot glavno bivališče, poleg te, ki jo oddaja v brezplačno uporabo, z izjemo stanovanjskih enot katastrskih kategorij A/1, A/8 in A/9. S smrtjo uporabnika ima pravico do olajšave zakonec, če so v družini prisotni mladoletni otroci.

**Glede na** odstavek b) 177. člena UZM št. 34 z dne 19 maja 2020 » Nujni ukrepi za zdravstvo, podporo zaposlenosti in gospodarstvu ter socialnim politikam v zvezi z izrednim stanjem zaradi epidemije koronavirusa », ki določa, da zaradi izrednih razmer, ki so vezane na epidemijo COVID-19, prvi obrok nepremičninskega davka (IMU), na podlagi odstavkov od 738 do 783 1. člena zakona št. 160 z dne 27. decembra 2019, se ne plača za nepremičnine kategorije D/2 in nepremičnine kmečkih turizmov, turističnih naselij, hostelov, planinskih koč, morskih in gorskih kolonij, penzionov za krajše bivanje, počitniških stanovanj in domov, prenočišč z zajtrkom ( B&B ), apartmajev in kampov, pod pogojem, da so njihovi lastniki tudi upravitelji teh dejavnosti ;

**Ob upoštevanju** odstavkov od 740. do 747. 1. člena zakona št.160 z dne 27. 12. 2019, ki določajo predpostavke, opredeljujejo pomen izrazov stavba, glavno prebivališče in pritikline, stavbno zemljišče, kmetijsko zemljišče, aktivni in pasivni subjekt, davčna osnova ;

**Ob upoštevanju** zlasti 2., 3., 4. in 5. člena novega pravilnika o urejanju nepremičninskega davka (IMU) od leta 2020;

**Glede na** sklep št. 67/C z dne 30.12.2019 s katerim je občinski svet odobril proračun 2020-2022 in istočasno davčne osnove nepremičninskega davka za leto 2020

**Ob upoštevanju**, da na podlagi ocene, ki jo je davčna služba opravila na davčnih osnovah nepremičninskega davka (IMU), so finančne potrebe občine zadoščene z uvedbo naslednjih davčnih stopenj;

Na podlagi vsega izpostavljenega v uvodnem delu in ki se tu smatra kot v celoti priklicano, je potrebno:

**1 ) Spremeniti** davčne stopnje nepremičninskega davka (IMU) za davčno leto 2020, ki so bile sprejete s proračunom 2020-2022, kot navedeno :

	VRSTE NEPREMIČNIN	DAVČNE STOPNJE
a)	Glavno bivališče in pritikline (ne uvrščeno v katastrske kategorije A/1, A/8 e A/9)	Oproščeno
b)	Glavno bivališče uvrščeno v katastrske kategorije A/1, A/8 e A/9 in ustrezne pritikline	5,45 promilov (letni odbitek 200,00 EUR )
c)	Nepremičnina, enakovredna glavnemu bivališču a) nepremičninska enota ki je v lasti starejših oseb ali invalidov, ki imajo prijavljeno stalno prebivališče v	Oproščena



	zdravstvenem domu ali domu za ostarele	
d)	Nepremičninska enota, ki jo pasivni subjekt odda v brezplačno uporabo sorodnikom v ravni črti do prve sorodstvene stopnje, da jo sorodniki uporabljajo kot stalno bivališče ( skladno z 747. Odstavkom 1. Člena zakona št. 160 z dne 27. 12. 2019)	9,35 promilov Davčna osnova znižana na 50 %
e)	Neuporabne ali nevseljive stavbe (skladno s 747. odstavkom 1. Člena zakona št. 160 z dne 27. 12. 2019)	9,35 promilov Davčna osnova znižana na 50 %
f)	Kmetijske stavbe v rabi za kmetijsko dejavnost	1,00 promil
g)	Stavbe (751.člen ), ki jih je zgradilo gradbeno podjetje in so namenjene prodaji	1,00 promil
h)	Nepremičnine z uporabo v proizvodnji, uvrščene v katastrske skupine D	9,35 promilov
i)	Stavbna zemljišča	9,35 promilov
j)	Kmetijska zemljišča	Oproščena
k)	Vse ostale nepremičnine uvrščene v katastrske kategorije A, B , ki niso obravnavane v prejšnjih primerih	9,35 promilov

2) potrditi za leto 2020 davčni odbitek za nepremičninsko enoto, ki je glavno bivališče pasivnega subjekta in ustrezne pritikline ( A/1, A/8 in A/9 ) v višini 200,00 EUR;

3) prepustiti Ekonomsko-finančni službi nalogo, da objavi nove davčne stopnje v namenskem razdelku spletišča davčnega federalizma Ministrstvu za ekonomijo in finance.

Po posegu župana;

Potem ko je posegla svetnica Vesna Skrlj (Skupaj / Insieme);

Ob upoštevanju ugodnega mnenja odgovornega o tehnični pravilnosti, v skladu s 1. odstavkom 49. člena ZU 267/2000, ki je priloženo temu sklepu in predstavlja sestavni in bistveni del le-tega;

Ob upoštevanju ugodnega mnenja odgovornega o knjigovodski pravilnosti, v skladu s 1. odstavkom 49. člena ZU 267/2000, ki je priloženo temu sklepu in predstavlja sestavni in



bistveni del le-tega;

Ob upoštevanju mnenja občinskega tajnika o skladnosti z obstoječim pravnim redom, kot izhaja iz 4. odstavka črke d) 97. člena ZU 267/2000, ki je priloženo temu sklepu in predstavlja sestavni in bistveni del le-tega;

Po pregledu 19. odstavka 1. člena DZ 21/03;

Ob upoštevanju utemeljitev navedenih v uvodnem delu,

ob upoštevanju, da poteka seja občinskega sveta preko videokonference v skladu z določbami 114. člena DZ št.3 z dne 12. marca 2020 ;

Na predlog župana in z naslednjim izidom glasovanja: na 13 prisotnih 9 glasov za, nihče proti, 4 vzdržani (Giorgio Wittreich in Pantaleo Daniela – Lega Salvini; Marco Vascotto – Forza Sgonico in Dimitri Žbogar – SSK)

**s k l e n e**

Na podlagi vsega izpostavljenega v uvodnem delu in ki se tu smatra kot v celoti priklicano :

1 ) Spremeniti davčne stopnje nepremičninskega davka davka (IMU) za davčno leto 2020, ki so bile sprejete s propračunom 2020-2022, kot navedeno :

	VRSTE NEPREMIČNIN	DAVČNE STOPNJE
a)	Glavno bivališče in pritikline ( ne uvrščeno v katastrske kategorije A/1, A/8 e A/9)	Oproščeno
b)	Glavno bilališče uvrščeno v katastrske kategorije A/1, A/8 e A/9 in ustrezne pritikline	5,45 promilov (letni odbitek 200,00 EUR )
c)	Nepremičnina, enakovredna glavnemu bivališču a) nepremičninska enota ki je v lasti starejših oseb ali invalidov, ki imajo prijavljeno stalno prebivališče v zdravstvenem domu ali domu za ostarele	Oproščena
d)	Nepremičninska enota, ki jo pasivni subjekt odda v brezplačno uporabo sorodnikom v ravni črti do prve sorodstvene stopnje, da jo sorodniki uporabljajo kot stalno bivališče ( skladno z 747. Odsatvkom 1. Člena zakona št. 160 z dne 27. 12. 2019)	9,35 promilov Davčna osnova znižana na 50 %
e)	Neuporabne ali nevseljive stavbe (skladno s 747.	9,35 promilov



	odstavkom 1. člena zakona št. 160 z dne 27. 12. 2019)	Davčna osnova znižana na 50 %
f)	Kmetijske stavbe v rabi za kmetijsko dejavnost	1,00 promil
g)	Stavbe (751.člen ), ki jih je zgradilo gradbeno podjetje in so namenjene prodaji	1,00 promil
h)	Nepremičnine z uporabo v proizvodnji, uvrščene v katastrske skupine D	9,35 promilov
i)	Stavbna zemljišča	9,35 promilov
j)	Kmetijska zemljišča	Oproščena
k)	Vse ostale nepremičnine uvrščene v katastrske kategorije A, B in C in ki niso obravnavane v prejšnjih primerih	9,35 promilov

- 2) potrditi za leto 2020 davčni odbitek za nepremičninsko enoto, ki je glavno bivališče pasivnega subjekta in ustrezne pritikline ( A/1, A/8 in A/9 ) v višini 200,00 EUR;
- 3) na podlagi 13.bis člena uredbe-zakona 201/2011 elektronsko posredovati kopijo tega sklepa Ministrstvu za ekonomijo in finance, Oddelku za finance, preko vključitve besedila v posebno sekcijo spletnega portala za davčni federalizem;
- 4) vzeti na znanje, da vse podrobnosti v zvezi s nepremičninskim davkom IMU velja ustrezni Pravilnik ;
- 5) obveščati o tem preko spletne strani Občine Zgonik;
- 6) da je sklep, ob upoštevanju ločenega glasovanja rok z naslednjim izidom: 13 prisotnih 9 glasov za, nihče proti, 4 vzdržani (Giorgio Wittreich in Pantaleo Daniela – Lega Salvini; Marco Vascotto – Forza Sgonico in Dimitri Žbogar – SSK), takoj izvršljiv v skladu z devetnajstim odstavkom 1.člena DZ št. 21 z dne 11. 12. 2003.

==.==.==.==.==.





Letto, confermato e sottoscritto.  
*Prebrano, potrjeno in podpisano.*

IL PRESIDENTE – PREDSEDNIK

Monica HROVATIN

IL CONSIGLIERE ANZ.  
STAREJŠI SVETNIK  
Igor ČERNJAVA



IL SEGRETARIO COMUNALE  
TAJNIK OBČINE  
dott. SANTI TERRANOVA

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale  
*Potrjujem, da je bil ta sklep izobešen na občinski oglasni deski*

- dal/od 01.06.2020 al/do 15.06.2020

L'impiegato responsabile – *Odgovorni uradnik*

Viviana PERSI

Visti gli atti d'ufficio ed ai sensi della L.R. 21/03 modif. dalla L.R. 17/04 si attesta che la presente deliberazione:

*Na osnovi službenih aktov in v skladu z D.Z. 21/03 spremenjen z D.Z. 17/04 potrjujem, da je ta sklep:*

- é divenuta esecutiva il giorno  
*stopil v veljavo dne* 26.05.2020

essendo dichiarata immediatamente eseguibile;  
*ker je bil razglašen za takoj izvršljivega;*

decorsi i 15 giorni di pubblicazione  
*po 15. dneh objave.*

Sgonico-Zgonik, 01.06.2020

